



Valentina Tamborra, *I Nascosti*, minimum fax, 167 pagine, 35 €

Nella terra senza confini

Un'avventura oltre il Circolo polare artico, nel Sápmi, dove si incrociano le frontiere di Norvegia, Svezia, Finlandia, Russia. Un luogo privo di confini dove vivono circa ottantamila sami (“il popolo della terra: nascosti alla vista, ma egualmente figli di Dio”, recita la loro versione della *Genesi*, da cui è tratto il titolo del libro). Il reportage fotografico è stato costruito in quattro anni, durante altrettanti viaggi, con l'intento di “dare voce a chi è stato sospinto ai margini della storia”. Oltre a documentare abitudini, stili di vita e tradizioni suggestive, come il *Nissetoget*, una processione in maschera che avviene nella notte fra il 31 dicembre e il 1° gennaio nella valle di Manndalen, l'autrice documenta “il passato di dolore e di violenza”, i problemi legati all'integrazione forzata di coloro che sono comunemente chiamati lapponi, dallo svedese *lapp*, *toppa*, “a indicare che gli abitanti di queste aree estreme erano considerati pezzenti”, le sfide del cambiamento climatico.

Dove nascono i capolavori



Travis Elborough, *Scrittori in viaggio*, L'ippocampo editore, 224 pagine, 19,90 €

Se non fosse stata a Positano, forse Patricia Highsmith non avrebbe connotato come ha fatto il personaggio di Tom Ripley. E senza i viaggi in treno di J.K. Rowling fra Londra e Manchester, chissà se esisterebbero Harry Potter, l'Hogwarts Express e il binario 9 $\frac{3}{4}$. Anche all'origine di *Dracula* (Bram Stoker) e *Moby Dick* (Herman Melville) ci sono avventure e peripezie. E tante altre genesi di capolavori si scoprono grazie a questo atlante sugli scrittori erranti e i luoghi che li hanno ispirati.

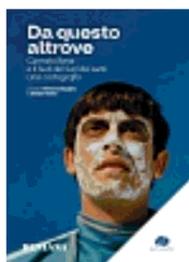
Né rosato, né rosé



Giulia e Luigi Cataldi Madonna, *Il vino è rosa*, Topic, 224 pagine, 25 €

Non bisogna chiamarlo rosato, né rosé, ma semplicemente vino “rosa”, perché è questo il nome del suo colore, un nome con una grande forza evocativa. A perorare la causa, con cognizione, sono un docente universitario di filosofia, titolare di un'azienda vinicola in Abruzzo, e la figlia, enologa. Il libro, che offre un viaggio fra storia, arte e tecniche di vinificazione, è pubblicato da una neonata casa editrice. Anche questo è un buon motivo per brindare. Con un calice di vino rosa, naturalmente.

Palcoscenico Puglia



Simone Giorgino e Alessio Paiano (a cura di), *Da questo altrove*, Kurumuni, 392 pagine, 27 €

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'opera di Carmelo Bene (1937-2002), fra i padri del “nuovo teatro italiano”, è profondamente legata alla Terra d'Otranto (da lui definita “il Sud del Sud dei santi”), intesa non solo come spazio geografico, ma come un articolato sistema di significati culturali, indagati nella prima parte del libro. La seconda parte sviluppa un viaggio nei cinque comuni salentini maggiormente legati alla vita e all'opera dell'artista: Campi Salentina, Lecce, Santa Cesarea Terme, Otranto, Copertino.

L'altro volto della Serenissima



Paul Kaplan, Shaul Bassi, *Venezia africana*, Wetlands, 272 pagine, 22 €

Shaul Bassi, docente di letteratura inglese, e Paul Kaplan, storico dell'arte, raccontano come l'Africa sia stata immaginata e raffigurata a Venezia dal Medioevo ai giorni nostri, attraverso dieci itinerari che svelano bellezze nascoste e offrono un punto di vista originale. I percorsi sono inframmezzati da contributi di intellettuali africani e afrodiscendenti che raccontano la città dalla loro prospettiva, come soggetti e non come oggetti della rappresentazione.